

| | |
|---------------------|--------|
| Un Anno | \$2.00 |
| Sei mesi | \$1.10 |
| Una copia | \$0.05 |

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Blamonte o telefonare per esso.

Seduta tempestosa al Parlamento Italiano

ROMA, 10 Giugno.—La ripresa parlamentare è stata molto più tempestosa e piena di sorprese di quanto potevasi prevedere.

L'aula era affollatissima, rigurgitanti di pubblico erano pure le tribune. Nell'aula erano presenti oltre quattrocento deputati.

Mezz'ora prima che venisse aperta la seduta il Consiglio dei ministri aveva deciso di dare le dimissioni.

Appena apertasi la seduta uno dei Vice Presidenti della Camera annunciava le dimissioni del Presidente della Camera, Vittorio Orlando. Sebbene tali dimissioni fossero attese, essendo state già preannunziate, da parecchi giorni, vengono accolte da commenti e rumori.

Sorge quindi a parlare il Presidente del Consiglio Nitti. Parecchi deputati socialisti ed anche altri deputati di opposizione interrompono continuamente il Presidente del Consiglio.

Questi dichiara che il preannunziato decreto circa l'aumento del prezzo del pane è stato ritirato. Tale dichiarazione viene accolta da applausi da parte dei socialisti e da proteste su altri settori della Camera.

Il Presidente del Consiglio nell'annunziare il ritiro del decreto circa l'aumento del pane annunziò pure immediatamente che il Gabinetto dava le sue dimissioni che quindi la Camera veniva aggiornata fino a nuovo avviso e che i Ministri restavano in carica soltanto per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio vengono accolte tra profonda impressione, fra grida di giubilo da parte dei socialisti.

Avvengono parecchi pugilati e scamazi di invettive fra deputati socialisti e monarchici. Parecchi deputati dividono l'on. Modigliani che è alle prese col deputato Colonna di Cesarò. L'aula quindi si sfolla lentamente fra i commenti più disparati e vivaci da parte dei deputati ed anche del pubblico che assisteva dalle gallerie.

PER RIMETTERE A GALLA IL LUSITANIA

LONDRA.—Una compagnia di ricuperi marittimi sta organizzando i lavori per rimettere a galla il "Lusitania."

Il grande transatlantico silurato dai tedeschi, e che fu causa determinante dell'entrata in guerra degli Stati Uniti, giace presso le coste dell'Irlanda, ad una profondità di circa quaranta metri.

I lavori si presentano difficili, data l'immensa mole della nave, e non è possibile, per ora, garantirne il successo.

I tecnici non escludono affatto che i cavi d'acciaio che dovranno essere passati sotto la chiglia della nave possano all'ultimo momento spezzarsi.

PER ELETRIFICARE LE FERROVIE

ROMA.—Ieri viene annunziato che altri sessanta milioni di lire sono stati messi in bilancio per l'elettrificazione delle ferrovie.

Aggiunti alla somma precedente, essi fanno salire la somma già stanziata per simili spese, da gennaio in qua, al totale di oltre seicento milioni di lire. L'annunzio dice che prima della fine dell'anno cinquemila chilometri di strade ferrate funzioneranno col sistema elettrico.

Il Governo, inoltre, ha stanziato cento milioni di lire, per la costruzione d'altre linee ferroviarie.

L'ITALIA CHIEDERA' IL DIECI PER CENTO DELLE INDENNITA' GERMANICHE

ROMA.—La questione della distribuzione delle indennità tedesche da farsi fra le varie Potenze Alleate continua ad essere oggetto di discussioni da parte della stampa italiana. Parecchi giornali si mostrano soddisfatti del rinvio della Conferenza di Spa ed anche i giornali avversari al Gabinetto Nitti sono costretti a dover riconoscere che il Governo ha riportato una notevole vittoria diplomatica.

Ora secondo giornali che passano come organi ed interpreti del Governo, l'Italia, alla prossima conferenza di Spa, chiederà che venga fatta una radicale revisione delle deliberazioni prese ad Hythe per quanto riguarda la distribuzione delle indennità.

Come è noto all'Italia venne assegnato, in assenza dei suoi rappresentanti, ad Hythe, il sette per cento sulla cifra globale delle indennità germaniche. Tale somma non soddisfa affatto le giuste richieste, né i sacrifici dell'Italia.

ELOGI AUSTRIACI ALL'ITALIA

ROMA.—Mandano da Vienna che il Presidente della Commissione per i prigionieri di guerra, riferendo sull'azione svolta nel rimpatrio dei prigionieri, ha rilevato i molteplici sforzi della Santa Sede a favore dei prigionieri stessi, esprimendo i ringraziamenti della Commissione e di tutto il popolo.

Un ulteriore telegramma dice che, durante la discussione del bilancio alla Camera, il Segretario di Stato Zerdik ha rilevato la grande condiscendenza dimostrata dall'Italia, a proposito dell'accordo commerciale con l'Austria.

LA RIPRESA DEL TRAFFICO ITALIO-TEDESCO

ROMA, 8.—Ad iniziativa del Ministero dei Trasporti sono state inviate trattative fra le autorità tedesche e quelle italiane per la ripresa del traffico ferroviario diretto fra l'Italia e la Germania.

Dicesi che prossimamente verrà istituita una coppia di treni diretti fra l'Olanda e Roma, ed un'altra fra Berlino e la capitale d'Italia, via Lipsia-Ratisbona, Brennero-Firenze Roma-Napoli.

L'ITALIA ACQUISTA CEREALI IN RUMENIA

ROMA.—Sono partiti per la Rumenia il Comm. Arturo Baranzini, di Milano, ed il Comm. G. Battista Imberti, Presidente del Consorzio Agrario di Cuneo, quali delegati italiani per avviare trattative commerciali coi rumeni in relazione all'approvvigionamento di cereali per l'Italia.

IN BARBA ALLA LEGGE

Gli agenti governativi, giunti espressamente da Washington, hanno aperto un'inchiesta in Pittsburgh, per assodare di chi sia stata la colpa del ritiro di oltre 500,000 galloni di whiskey dalle stazioni doganali e della vendita del medesimo ad ignoti compratori.

Durante lo scorso mese di Maggio il mercato di Pittsburgh venne inondato di whiskey e la concorrenza fu tale che ogni cassa che prima vendeva a \$100 scese fino a \$55.

AVIAZIONE

Tre stati dell'America del Sud—il Brasile, l'Argentina e l'Uruguay—saranno uniti da una linea commerciale aerea, lunga 2600 miglia, la quale trasporterà passeggeri e messaggeria che comprenderà dodici importanti città tra i due aereodromi finali di Pernambuco e di Buenos Ayres.

ULTIM' ORA

VALLONA ASSEDIATA

DA 15,000 ALBANESI
ROMA, 10.—Un telegramma proveniente via Brindisi informa che quindicimila albanesi assediano la città di Vallona, domandando l'assoluta indipendenza del loro paese.

Le autorità locali, aggiunge il dispaccio, hanno avuta una riunione per discutere i passi da avanzare per tener fronte alla situazione.

Il telegramma conclude dicendo che finora non si sono verificate violenze, né tentativi di attacco.

L'AMMIRAGLIO THAON DE REVEL ED IL TRATTATO DI LONDRA

Il senatore Thao de Revel ex-Capo di Stato Maggiore della Marina Italiana, ha interpellato il Governo per conoscere le ragioni le quali impediscano all'Italia di poter applicare il Trattato di Londra.

PERSHING SI DIMETTE

WASHINGTON.—Il Generale Pershing, già comandante la spedizione americana in Francia, ha comunicato al Segretario della Guerra Baker, l'intenzione di dimettersi.

I MOTI DELLA FAME A VIENNA

ROMA.—Mandano da Trieste che una grave rivolta di lavoratori è scoppiata a Vienna ed a Gratz, in seguito alle dimostrazioni contro il caroviveri insopportabile.

A Gratz i gendarmi tirarono contro la folla, uccidendo sette persone. A Vienna in un tafferuglio fra dimostranti e forza pubblica, quattordici rivoltosi rimasero morti sul terreno.

S'ebbero, inoltre, a deplorare numerosi feriti.

La polizia delle due città ha proceduto a centinaia di arresti.

I negozi di generi alimentari e le trattorie sono chiuse al pubblico, per tema che si ripetano gli assalti ed i saccheggi di ieri.

MEZZO MILIONE DI GIOIELLI RUBATI A CARUSO

NEW YORK.—La signora di Enrico Caruso, rincasando ieri sera, verso le ore 10.30, trovò che la sua abitazione era stata messa sottosopra. Pensò subito ai gioielli e corse a riscontrare se la magnifica collezione di gioielli donata da Caruso per le nozze fosse stata asportata. Ma i ladri che erano riusciti ad aprire una porta che il divo credeva fosse refrattaria ad ogni grimaldello, erano entrati nella stanza dove si custodivano i gioielli e li avevano portati via tutti. La signora si affrettò a denunciare per telefono il furto alla polizia, la quale, come di solito, indagò.

Intanto, i gioielli del valore di mezzo milione di dollari, ricordo anche più prezioso delle nozze del più grande tenore vivente, sono scomparsi e le indagini della polizia sarebbero vane se si dilungassero da coloro i quali possono aver seguito i coniugi Caruso, spiandone le abitudini ed esaminandone gli appartamenti.

Il furto è avvenuto quando il tenore era fuori di New York e nell'aspetta la dimora di East Hampton, L. I., per passare qualche ora con alcune amiche a New York.

Probabilmente i ladri sapevano dell'assenza dell'uno e dell'altra. La polizia ha ricevuto dalla signora Caruso la seguente lista parziale dei gioielli rubati:

Una collana di settanta perle del valore di \$100,000; una collana formata da 1 diamante grande e da 200 piccoli, del valore di \$75,000; un bracciale fessibile con diamanti; un anello con due perle; due anelli con grandi diamanti; un anello con un diamante ed un rubino; un anello con un diamante ed uno smeraldo; una collana con un diamante ed una perla; un fermaglio a forma di arco con diamanti; due fermagli per capelli con diamanti; un paio di orecchini con diamanti; due orologi d'oro.

Un furto di mezzo milione di dollari non è indifferente neanche a Caruso. Speriamo che i ladri si pentano, se la polizia non riuscirà a metterli le mani addosso.

La crisi del carbone sta per essere risolta in Italia

ROMA.—Un comunicato semi-ufficiale annunzia che il Governo inglese ha garantito all'Italia un invio mensile di carbone per una quantità media di 340 mila tonnellate da pagarsi cento scellini per tonnellata.

Lo stesso comunicato dice che il Governo degli Stati Uniti ha promesso alla sua volta di far spedire circa mezzo milione di tonnellate di carbone ciascun mese, al prezzo di dieci dollari per tonnellata dal porto di spedizione.

Con duecento mila tonnellate di carbone che verranno spedite dall'Alta Slesia si calcola che l'Italia potrà avere in media circa un milione e quarantamila tonnellate al mese di carbone.

Gli alleati si pentono di non avere ascoltato l'Italia per trattato con la Turchia

PARIGI.—Sin dalla Conferenza di San Remo, in Francia, in Italia ed in Inghilterra, si è fatta aperta opposizione al tenere del trattato di pace con la Turchia il quale viene a concedere troppo alla Grecia, compreso il diritto di aver mani libere nelle cose politiche riguardanti i turchi.

Le giuste osservazioni dell'Italia pare che abbiano finito col convincere gli Alleati del loro errore nel dimostrarsi così di maniche larghe con la Grecia a spese della Turchia, e Venizelos, il quale è atteso qui, da Atene, oggi e domani, troverà molto ardua l'opera sua intesa a convincere ancora gli alleati a pensarla come lui chiedono per il suo paese quasi l'impossibile.

Egli, fra l'altro, chiede agli alleati l'aiuto per battere le forze nazionaliste turche, e la stretta osservanza alle condizioni di pace fissate alla Conferenza di San Remo.

Al Quay d'Orsay, però, si rileva, sia pure un po' tardi, l'irritazione del mondo mussulmano dinanzi allo smembramento della Turchia ed al soffocamento del Califato ottomano, e si vuole riparare, all'errore commesso per non ascoltare il monito giudizioso dato al riguardo ed a tempo opportuno dall'Italia.

RELAZIONI COMMERCIALI

Il Sigg. F. A. Vanderlip e J. H. Williams, Professore all'università di Princeton, dichiaravano in un rapporto sulla situazione economica mondiale che fra tutte le nazioni Europee che si trovano in condizioni finanziarie difficili, l'Inghilterra sola sembra "interamente in grado di adempiere ai suoi impegni," e che la sua situazione continuerà a migliorare.

PER GLI IMPIEGATI DELLE FERROVIE

Ci comunicano da Chicago che i proprietari delle strade ferrate fecero sapere, per mezzo del Sig. E. E. Whit, Presidente del Comitato direttivo delle Ferrovie al Federal Railroad Labor Board che erano disposti a concedere un aumento di stipendio ai loro impiegati.

LA SCARSITA' DELLA CARTA
I rappresentanti di 800 giornali, riunitisi a Washington il 17 Maggio per studiare l'ardua questione dell'edizione dei piccoli giornali, costituirono l'United States Publishers' Newsprint Conservation League e fecero appello ad altre organizzazioni simili affinché si riuniscano per la mutua protezione. Fu adottata una risoluzione chiedente a tutti gli editori della carta da 10 per cento la domenica e del 5 per cento gli altri giorni.

Truppe e Navi da Guerra Italiane inviate in Albania per reprimere la sommossa

ROMA.—Dispacci da varie località dell'Albania annunziano che la sommossa degli insorti albanesi si sta estendendo e che gli insorti hanno occupato i villaggi di Selitza e di Bostrova.

Si ritiene che le truppe italiane abbiano subito notevoli perdite.

I contingenti italiani si stanno concentrando nella zona di Valona.

Dispacci da Brindisi annunziano intanto che ieri sono partite per Durazzo e Valona parecchie navi da guerra con truppe e munizioni per assistere i contingenti italiani che si trovano in Albania esposti agli attacchi delle bande degli insorti.

Si ritiene che costoro non siano forniti di cannoni di grosso calibro

e che non saranno in grado di poter attaccare il campo trincerato di Valona.

La notte del cinque corrente un attacco da parte di una forte colonna di insorti venne respinta dalle truppe italiane, le quali più tardi si ritirano verso Valona, abbandonando agli insorti i villaggi di Bostrova e Selitza.

In alcuni circoli politici si assicura che il Governo Italiano abbia già avvertiti i governi serbo e greco di non aiutare gli insorti albanesi per evitare gravi complicazioni.

La condotta degli insorti è vivamente deplorata perché finora l'azione dell'Italia è stata benefica e di grande aiuto a tutte le popolazioni albanesi.

Un scandalo Poliziesco

Una Commissione composta del Sindaco Babcock, del direttore di P. S. Pritchard, del Sopraintendente Alderdice e del Consigliere Municipali, sta da alcuni giorni esaminando testimoni ed imputati, in merito alla misteriosa evasione di Alexander Boyd, dalle prigioni della stazione di Oakland, dove funzionano, come Commissario di Polizia il Cap. Thomas Carroll e come magistrato John A. Fugassi.

Alexander Boyd, un giovanotto di anni 24, se ne venne in Pittsburgh nel Gennaio scorso, da New York, per acquistare del whiskey. Ne acquistò di fatti 5 barili e li stava portando provvisoriamente in Hazelwood, su di un auto-carro, quando venne scoperto da alcuni poliziotti ed arrestato. Pare che i poliziotti abbiano rotto un barile, per assodare con certezza che il contenuto fosse whiskey e sembra che il contenuto sia tanto piaciuto ai poliziotti da portarne via buona parte del barile.

Il giorno susseguente Boyd venne trasferito alla stazione di Oakland e più tardi comparve nella prigione tale Jacob Epstein, di Hazelwood, e gli disse che per \$600 avrebbe ottenuto la sua liberazione. Boyd pagò il denaro e dopo dieci minuti Epstein gli annunciò che sarebbe presto scarcerato. Di fatti, di lì a poco egli veniva rimesso in libertà. Ma quando Boyd scoprì che un barile era stato quasi del tutto vuotato, cominciò ad imprecare e rivelò alle autorità l'affare dei \$600. Il Commissario Carroll trovò ora di fronte alle Commissioni e su di lui gravano per intero le responsabilità del losco affare.

GRAVISSIMI INCIDENTI A DAVOLI

ROMA, 7 Giugno.—Telegrammi da Davoli (Catanzaro) dicono che quella popolazione a causa della scarsità dei generi alimentari è insorta e si è avuto un violento conflitto tra dimostranti ed agenti della forza pubblica. Il Commissario regio Baldari è stato ucciso. Due carabinieri si trovano in condizioni gravissime ed oltre venti dimostranti sono stati anche feriti più o meno gravemente.

CALANO I PREZZI

Il Wall Street Journal del 18 Maggio scrive: "La moda delle vendite al ribasso si diffonde attraverso tutto il paese, non soltanto per le stoffe, ma per ogni genere di merce all'ingrosso ed al minuto. E' difficile a trovare a New York City un negozio che non venda ora ad, un prezzo inferiore dal 20 per cento al 40 per cento ai prezzi del mese passato.

Il New York Times il 18 Maggio dice che ad Omaha, nel Nebraska, i grandi negozi hanno ridotto i prezzi del 50 per cento a datare dal 17 Maggio.

AI MINATORI

Il 17 Maggio l'On. Fairfield propose una legge per cui sarà offerto un premio di \$10 per ogni oncia d'oro mandata al Governo da minatori di questa paese o dell'estero.

IMMIGRAZIONE

L'On. Johnson, Presidente del Consiglio Legislativo per l'Immigrazione, fece il 17 Maggio una comunicazione secondo cui nessun tentativo sarà fatto durante questa sessione per sanzionare la legge tendente a sopprimere l'immigrazione per un periodo di alcuni anni.

GRAVI INCIDENTI A SPEZIA PROVOCATI DAGLI ANARCHICI

ROMA.—Ieri l'altro un gruppo di anarchici a Spezia organizzò un violento attacco contro il forte di Vallegrande. Intervenne immediatamente la polizia, la quale disperse i dimostranti, ferendone alcuni ed arrestandone parecchi altri.

Questo è stato quasi un fiasco.

Moltissimi operai non hanno tenuto in alcun conto la dichiarazione di sciopero e si sono recati ugualmente ai rispettivi stabilimenti a lavorare.

Gli anarchici che ancora si ostinavano a voler attaccare il forte, sono stati del tutto dispersi.

MEZZO MILIARDO DI ORO TEDESCO DESTINATO ALL'AMERICA

PARIGI.—Si apprende che la parte che spetta agli Stati Uniti dei primi 20 miliardi di marchi in oro di "bonds" così detti di riparazione, che la Germania è obbligata ad emettere secondo le condizioni del Trattato di Versailles, sarà di 500 milioni di dollari.

Questa somma andrà a coprire le spese subite nei primi venti mesi dell'occupazione delle provincie del Reno da parte delle truppe americane.

LA LEGGE PROIBITIVA E' COSTITUZIONALE

WASHINGTON.—La Corte Suprema degli Stati Uniti lunedì sera sostenne la costituzionalità dell'emendamento proibitivo.

La sentenza dichiara che il Diciottesimo Emendamento Costituzionale è pienamente valido, e che il provvedimento esecutivo Volstead è non meno costituzionale.

Il testo completo della sentenza sarà noto domani.

CAMBIO DI OGGI Per Rimesse in Italia

234

PER CENTO Lire 1670 per \$100.00

Per sollecite rimesse di denaro o depositi all'estero, usate l'inappuntabile servizio e i vaglia garantiti della

FARMERS BANK & TRUST COMPANY, Indiana, Pa.